



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo consiliare
Lega Nord



Alla C.A. del
Presidente del Consiglio regionale
S E D E

Firenze, 26 febbraio 2018

Mozione ai sensi dell'Art. 167 del regolamento interno

OGGETTO: in merito all'utilizzo della villa confiscata al boss mafioso Matranga a Forte dei Marmi.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO:

- La l.r. 10 marzo 1999, n. 11 istitutiva del Centro di documentazione denominato "Cultura della Legalità Democratica", che a sua volta ha realizzato l'Osservatorio sui beni confiscati alla criminalità organizzata in Toscana (OBCT);

PREMESSO CHE:

- Nel 1996 è stata confiscata una villa con terreno di 2650 mq appartenente al boss mafioso Giani Matranga;
- Nel 1998 l'immobile fu assegnato al Comune di Forte dei Marmi per farne la sede di un'associazione sportiva locale;
- Nel 2003, su richiesta dello stesso Comune, fu cambiata la destinazione d'uso per poter utilizzare l'immobile ai fini di edilizia residenziale pubblica;
- A distanza di 26 anni dalla confisca e di 20 anni da, la villa è un rudere inutilizzato ed il terreno è in stato d'incuria e di abbandono;

CONSIDERATO CHE:

- nelle scorse settimane l'associazione "Fior di Corleone" ha eseguito un sopralluogo nella zona in previsione del campus in preparazione per la prossima estate, con lo scopo di mostrare ai giovani l'esperienza sviluppata tra le aziende che operano sui terreni e beni confiscati alla mafia;
- tale associazione ha richiesto lumi all'amministrazione comunale in merito a quale forma di riutilizzo in favore della collettività preveda per il terreno e l'immobile in questione;
- In passato l'amministrazione comunale ha pensato di utilizzare il terreno per edificare alloggi popolari, non reperendo però le risorse finanziarie necessarie per completare l'operazione;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

A farsi promotrice della costituzione di una cabina di regia tra l'amministrazione comunale di Forte dei Marmi, il L.O.D.E. e la società ERP Lucca Srl, al fine di addivenire ad un'intesa che porti quanto prima alla piena valorizzazione e all'utilizzo per pubblica utilità dell'immobile e del terreno confiscati alla mafia sopra richiamato.

Elisa Montemagni